

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

INCISORIA BELLOSI NICOLA
 c/o Mare Sport - Marina di Campo
 Tel. 0565/976602-977956
 foto incisioni
 cartelli MARCHI
 medaglio COPPE
 Si può trovare una
 vasta scelta di coppe
 e targhe già incise
 per le premiazioni!

ANNO LII - 5
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 Marzo 1999

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - Fax 913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
 Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 43.000 - Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96
 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%
 Una copia L. 1.200

Organizzato da Italia Nostra a settembre all'Elba Convegno Nazionale sul mare

Seconda parte

Non si parlerà soltanto di ambientalismo, ma di tutti gli aspetti che costituiscono il fondamento di una complessiva politica del mare e cioè: 1) la sessione "Risorse del mare: pesca, itticultura, agricoltura" si articolerà in relazioni sulla protezione della fauna ittica e sulla politica da seguire per i mestieri di pesca consentiti o vietati. Si affronteranno inoltre i problemi inerenti alla rinnovabilità delle risorse e quelli assai spinosi sulla conflittualità internazionale che oppone in una concorrenza talvolta violenta i pescatori di diverse marine e cercheremo di fare il punto sulla possibilità di raggiungere accordi durevoli tra Paesi concorrenti.

2) La sessione "Trasporti, Porti e Navigazione" discuterà la ponderosa proposta di Italia Nostra di incentivare e sviluppare il piccolo e medio cabotaggio e cioè di avviare l'importante svolta politica di privilegiare il trasporto via mare delle merci non deperibili liberando così le strade da una gran mole di traffico su gomma. Inoltre verrà ripresentato il tema dello sviluppo e del potenziamento dei porti delle maggiori città italiane, quali Genova, Trieste, Livorno, Ancona, Napoli, Taranto, Palermo, Trapani, Cagliari, riproponendo portualità e navigazione quali centri motori degli sviluppi mercantili e produttivi delle proprie aree di influenza.

3) Una sessione del Convegno si occuperà di "Parchi e Riserve marine", con la finalità di approfondire le problematiche emerse nei primi anni non facili dell'ambientalismo in Italia e dell'applicazione sempre controversa della legislazione predisposta in merito dai governi dell'ultimo decennio: perché l'istintiva conflittualità delle popolazioni locali verso l'istituzione delle aree protette? Come realizzare la piena partecipazione delle popolazioni? Le spinte speculative del turismo di massa sono indicate come le motrici di appetiti speculativi confortati dal realizzo di concreti guadagni "facili" sia da parte dei residenti sia per le centrali del gioco finanziario esterno. Quale linea politica può interagire davvero per la salvaguardia del patrimonio ambientale italiano e europeo con il più ampio disegno di una politica globale del mare? Quale turismo privilegiare e quale decisamente respingere da parte di una volontà politica di tutela dei valori di immagine e di sostanza del mare, bene primario della nazione? Come salvare i nostri microcosmi insulari dall'eccesso di antropizzazione estiva?

4) Ad alcune di queste domande potrà rispondere anche la sessione "Coste e territori insulari", i cui relatori tratteranno temi quali: le metodologie per instaurare un censimento permanente

e verifiche costanti sull'uso delle coste al fine di pervenire ad interventi rapidissimi di abbattimento e ripristino nei luoghi ove si sono verificati o si stanno verificando abusi. Valutare ed eventualmente caldeggiare le proposte già fatte da Italia Nostra di istituire nelle Isole Minori "Centrali di recupero del mare" di tipo tecnico-operativo, autonome rispetto ai provvedimenti solo ambientali, ma agenti nel vivo delle discipline della pesca, negli interventi di disinquinamento e a supporto delle attività scientifiche in mare. Sarà ripresa la proposta dell'Associazione di istituire negli arcipelaghi le "Scuole del Mare" a livello medio-superiore, aperte ai ragazzi delle isole e delle coste antistanti, incentivando così al massimo la professionalità di operatori del mare e quindi le condizioni indispensabili per la nascita

congeniale e organica di posti di lavoro non dipendenti dal mercato turistico, ma dall'attività gestionale della marittimità. 5) Un'ultima sessione, la quinta, sarà dedicata a "Inquinamento da petrolio e da prodotti ad alta pericolosità chimica e problema della denuclearizzazione del Mediterraneo". Qui si tratterà di indagare sulla mappa reale dei controlli in atto sulle petroliere e sugli sversamenti a mare di materiali ad alta pericolosità. Per il rischio nucleare, si riprenderanno le fila del lunghissimo iter delle contestazioni contro la base navale statunitense per l'assistenza e le riparazioni dei sommergibili a propulsione e ad armamento nucleare dell'isola maddalenina di S. Stefano e ci si domanderà se tale installazione sia oggi compatibile con la recente istituzione del Parco Nazionale di La Maddalena, vero e proprio

labirinto di contraddizioni che cela nel cuore di uno degli ambienti più belli del mondo, il mostro sacrificale della follia atomica. La sessione si occuperà infine della presenza e dell'efficienza degli impianti di depurazione delle acque di scarico sia nei grandi centri urbani che in prossimità degli scarichi industriali. Il Convegno di Italia Nostra per "L'Anno del Mare" si svilupperà quindi per ben quattro giornate di lavori in cinque sessioni indipendenti i cui coordinatori porteranno alla fine dell'assemblea riunita la sintesi delle conclusioni delle rispettive sessioni. Il tutto sarà scrupolosamente riunito in Atti suddivisi in dispense tematiche, che potranno essere acquistati o in unico volume o singolarmente, al fine di agevolare gli studenti nel costo dell'opera.

GIN RACHELI

Zucchero in concerto

Un bel regalo della Moby Lines agli elbani

Sabato 27 marzo con inizio alle ore 21,30 si terrà a Portoferraio un concerto del cantante Zucchero Fornaciari. A organizzare la manifestazione è la Moby Lines in occasione dell'entrata in servizio sulla linea Portoferraio-Piombino del traghetto "Moby Love" in sostituzione del "Bastia". Lo straordinario avvenimento che sarà gratuito, rappresenta anche il via ufficiale della stagione turistica.

Il concerto di Zucchero si svolgerà nel piazzale davanti ai cantieri dell'Esaom -Cesa dove sarà installato un tendone in grado di ospitare seimila spettatori. Nella mattinata del 27 marzo avrà luogo la cerimonia dell'inaugurazione della "Moby Love", ma oltre al nuovo traghetto approderà a Portoferraio anche un'altra motonave della compagnia di Onorato, la "Moby Fantasy" che porterà circa 600 agenti di viaggio in una specie di mini-crociera promozionale per il mercato turistico

Raddoppiati i voli Monaco - Elba

La Lufthansa, potenzia i voli per l'Elba e porta a cinque (prima 3) i collegamenti settimanali tra Monaco e La Pila. I primi collegamenti giornalieri del '99 sono previsti per il 3 aprile e sarà proprio un aereo della Lufthansa a dare il via alla

stagione con un collegamento che unirà Monaco con Marina di Campo in meno di due ore, un'ora e 50 per l'esattezza. Dal 3 aprile partiranno anche i voli dell'Air Engiadina. Per l'estate, confermate le presenze della Rheintalflug e Tyrolean,

come dire collegamenti diretti con Berna, Vienna, Zurigo, Altenrhein. Per il traffico nazionale, invece, si prevede un potenziamento del servizio (almeno per la fine della settimana) rispetto allo scorso anno con Pisa e Roma. E' in forse il collegamento con Milano.

Un nuovo volume di R. Brignetti

(A.P.) Ho avuto in questi giorni il volumetto **Gigliola** di Raffaello Brignetti, pubblicato a cura e con un saggio introduttivo di Aldo Perrone. E' commovente l'amore che gli Amici del Gruppo Taranto conservano per la memoria di Brignetti. Dopo i **Racconti atalattici**, il **sole sorge a Ponente**, **Un nuovo Brignetti** e **Brignetti e oltre**, ecco ora questa nuova opera giovanile ritrovata in un cassetto della casa romana. E' il racconto in riva al mare di un colloquio dell'autore ancora alle prime armi con una cugi-

netta, alla quale Raffaello fa scoprire le meraviglie del mare: una conchiglia, un pesciolino, le alghe, una piccola grotta. Giustamente Perrone scrive che Gigliola anticipa alla lontana la figura della bambina della **Spiegata d'oro**. Parla infatti di "veri e propri appunti per uno sviluppo che poi si è davvero veduto nel romanzo che vinse il Premio Strega". Il volume riproduce anche le nove paginette del manoscritto di non facile lettura, che anch'io avevo trascritto per un'eventuale pubblica-

zione insieme ad una quindicina di altre lettere di Raffaello, poi rimandata a causa del maggior impegno degli Atti del convegno di Marciana Marina. Il testo è arricchito da una serie di foto, tra le quali quella di Ungaretti che proclama la vittoria di Brignetti al Premio Taranto del 1949. Chiude il volume una nota bibliografica aggiornata delle opere di Brignetti. Ancora una volta gli Amici del Gruppo Taranto ci hanno prevenuto ricordandoci che Brignetti esiste sempre nella loro memoria.

Acqua una gestione unitaria

Alla presenza di Fabio Mussi, presidente del gruppo parlamentare Ds e di Paolo Benesperi, assessore alle Politiche sociali alla Regione Toscana, si è svolto nella sala convegni dell'hotel Airone il meeting "Arcipelago toscano. Il sistema dei reflui verso il Duemila", organizzato dalla Comunità del parco nazionale in collaborazione con l'associazione degli albergatori isolani. Sono inoltre intervenuti Giambattista Fratini, presidente della Comunità del parco, Mauro Solari, presidente dell'associazione degli albergatori elbani, Giuseppe Tanelli, presidente dell'ente parco ed infine Antonio Galli, presidente della Comunità montana.

La parola che è stata ripetuta con frequenza è stata l'unità di intenti. Una sinergia fra le varie istituzioni. Una collaborazione, dunque, di più soggetti interessati attorno al medesimo progetto. Insomma concertazione. Il convegno avveniva dopo alcuni giorni dalla pubblicazione della notizia secondo cui la Regione

avrebbe inoltrato al Ministero la richiesta di 46 miliardi di lire destinati al ripristino degli impianti di depurazione a mare. Di questi oltre 20 miliardi destinati all'arcipelago della Toscana. Ma vediamo cos'altro ha detto l'appuntamento di ieri a San Giovanni. Per Benesperi è indicativa la circostanza che fra i promotori ci sia anche l'associazione degli albergatori, cioè un ente privato che si schiera insieme con il pubblico. Giovanni Frangioni (Cgil) ha ribadito la necessità che bisogna arrivare quanto prima a un "patto territoriale" anche per l'isola d'Elba, se si vuole vedere risolti i problemi che oggi ci assillano. L'assessore Della Pina (Provincia) ha ribadito che è giunto il momento di creare l'"Agenda 21" anche per l'Elba. Cioè quello strumento operativo e strategico per lo sviluppo delle risorse già in funzione in altre realtà livornesi e ha annunciato il contributo di 200 milioni per la depurazione delle acque. L'assessore alle risorse idriche della Comunità montana, Cristina Berti, ha

L. C.

Segnalazione

Abbiamo appreso dalla stampa nazionale che l'11 febbraio alla libreria Bibli di Roma Alessandro Oppes, responsabile di Repubblica per l'America Latina, ha presentato il volume di Francesco Varanini "Viaggio letterario in America Latina"; ha intervistato l'autore Piero Dorfler, direttore culturale di Radio Tre.

E' stata questa in ordine di tempo l'ultima presentazione del libro che nel corso del 1998, e fino ai primi di gennaio di quest'anno, ha avuto una serie di recensioni sia nei quotidiani che nei rotocalchi, tra le quali ricordiamo quella di Valerio Riva su Panorama del 20 agosto, e quella di Giuseppe Bellini su Sole 24 ore del 15 novembre. Sull'Arena di Verona hanno parlato di Varanini Liliana Tedeschi e Elena Zuppini. Troppo lungo sarebbe elencare tutte le recensioni comparse nei mesi immediatamente successivi all'uscita del libro sulla Stampa, l'Unità, Corriere della Sera, La Repubblica, Il Giornale d'Italia, la Voce di Mantova, la Gazzetta di Parma, Secolo XIX e sui grandi rotocalchi, come Gente Viaggi, Grazia, Donna Moderna. Il libro è

stato accolto con largo favore dalla critica, unanime nell'apprezzare la competenza e la sincerità con la quale Varanini ha sfatato il mito di certi scrittori Sudamericani osannati dalla sinistra italiana, come Gabriel Garcia Marquez, e richiamato l'attenzione su altri meno considerati. Il libro, finalista del Premio città di Amaltea, premiato con una targa d'argento, sarà prossimamente tradotto in lingua spagnola e pubblicato dalla casa editrice Quaderns Crema di Barcellona nella collana El Acantilado.

20 miliardi della Regione per i depuratori

Assomma a venti miliardi la somma destinata dalla Regione Toscana all'Elba per l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque reflue. Ben oltre il quaranta per cento dell'intera richiesta che è stata formalizzata in questi giorni al Ministero, secondo quanto previsto dal programma stralcio "Tutela ambientale" che interessa e coinvolge l'intera regione. A Roma infatti la domanda di finanziamento del programma che la giunta Chiti intende portare avanti prevede uno stanziamento di 46 miliardi. Di questo pacchetto, 20 miliardi e 220 milioni prenderanno la strada per l'Elba. "A dimostrazione - commenta Cristina Berti, assessore alle Risorse Idriche della Comunità montana, l'ente sotto la cui responsabilità ricadono i depuratori delle acque domestiche di questa considerazione l'Elba nutra nell'esecutivo della Regione

è quanto stia a cuore agli amministratori regionali la qualità di vita sull'Elba. Una circostanza che in un certo qual modo ci lusinga". Ma non è soltanto questo l'unico motivo di soddisfazione per la giunta della Comunità montana cui competono per statuto i servizi per il trattamento delle acque in generale, e in particolare per l'assessore Cristina Berti che in questo periodo ha seguito la pratica dei finanziamenti statali per l'Elba. La Regione pare che abbia fatto suo il progetto Marchetti che ha curato le varie soluzioni di adeguamento delle condotte sottomarine dell'Isola, vera mina vagante per quanto riguarda l'inquinamento delle acque. In previsione appunto della richiesta di finanziamenti statali l'ente comprensoriale aveva chiamato a raccolta i diretti soggetti delle condotte sottomarine per studiare il loro stato attuale. Escluse soltanto alcune che

erano state rifatte e che non presentavano motivi particolari sulla loro tenuta, la maggioranza di queste si trova in pessimo stato. La salsedine e in particolare il movimento delle acque accompagnano poi dalle azioni degli uomini (motoscafi o sub incauti) ne hanno pregiudicato la resistenza. L'erosione è sempre in agguato ed è necessaria una costante opera di controllo per evitare danni e guai maggiori. Le strutture sono state collaudate per 13 anni; alcune di queste ne hanno più di 15. La Regione ha dimostrato, dunque, attenzione alle schede che la Comunità montana ha fatto pervenire alla giunta sul funzionamento dei dodici depuratori elbani e ha fatto sua la proposta di ripristino degli impianti. Nella richiesta di sovvenzioni statali sono intervenuti di recente anche l'ente Parco con un contributo di un miliardo e la Provincia di 800 milioni.

Un nuovo poeta elbano

Nel pomeriggio di sabato 13 corr. nell'auditorium del Centro Congressuale De Laugier ha avuto luogo la presentazione del volume di poesie *Alter ego* di Cesare Giacomo Toso. La signora Silvia Tozzi, titolare delle Edizioni Florence Art, che ha edito il volume, ha presentato l'autore, che ha recitato le sue poesie alternandosi con i proff. Licia Baldi e Antonio Taddei, ex insegnanti del poeta quando frequentava il liceo Foresi, i quali hanno ricordato lo studente esemplare che già allora presentava una predilezione per gli studi classici e per la poesia. Hanno quindi messo in evidenza i pregi della raccolta del volume soffermandosi

sui motivi ispiratori dell'*Alter ego* auspicando per Cesare Toso sempre maggiori consensi da parte della critica. È stata quindi la volta del prof. Preziosi, il quale ha iniziato con alcune premesse di carattere generale sulla poesia, prima di parlare del volume che ha esaminato in modo particolareggiato soffermandosi sul motivo fondamentale che ha ispirato il giovane poeta elbano: lo stato d'animo suggeritogli dal trauma psico-fisico subito nell'adolescenza. L'alternanza tra sconforto e speranza, tra presente e passato, è affidata ai ricordi del mare e dell'amore, i due motivi predominanti dai quali

traspare la forza d'animo, la fiducia nella Fede e il conforto che Toso trova nel felice estro poetico. Il prof. Preziosi ha anche parlato della presentazione del libro avvenuta nell'ottobre scorso a Firenze, e delle recensioni comparse sulla stampa con lusinghieri giudizi della critica. Ha infine tracciato un profilo del poeta elbano, una voce nuova che si affaccia nella panoramica letteraria elbana, i cui versi fanno presagire una "maturità d'alto tenore". Al termine della presentazione il numeroso pubblico, tra cui molti familiari, amici e conoscenti di Cesare, si sono affollati intorno a lui e ai presentatori congratulandosi per la bella serata culturale trascorsa.

L'indole degli elbani vista da un non elbano

Il cavalier Luigi Serristori, socio di varie accademie, come lui stesso si definisce, nel 1818 fece stampare a Firenze, nella stamperia Piatti, un opuscolo di appena dieci pagine, dal titolo "Memoria sull'isola d'Elba". Ecco un passo dove brevemente parla della condizione degli abitanti dell'Elba. "Le vicende politiche cui quest'isola è andata soggetta, i rapidi cambiamenti di sovranità, le due piazzeforti di Portoferraio e di Longone, tutte queste circostanze hanno dovuto efficacemente influire sulle abitudini, usi, moralità, civilizzazione e grado di ricchezza degli elbani. L'osservatore riscontra a Longone tracce oltremodi sensibili delle relazioni dirette col Regno delle due Sicilie e la niuna inclinazione per il lavoro, perchè forse colà l'ordinaria fecondità del suolo concede all'uomo quanto gli è necessario per l'esistenza; nell'interno dell'isola vi si vedono le vestigia di un governo il cui capo supremo

risiedendo sul continente italiano, riguardava questi suoi stati solamente dal lato delle rendite che naturalmente gli procuravano; a Portoferraio si osserva la dolcezza del carattere toscano modificato dal commercio degli abitanti con una numerosa guarnigione militare che porta quasi sempre seco il contagio dell'immoralità. Così divisi gli elbani per lungo tempo, assumendo le qualità che erano una conseguenza necessaria dei governi rispettivamente dominanti, hanno però ritenute le abitudini di tutti gli abitanti delle isole, di quelle in specie di limitata superficie. In conseguenza niun amore per il suolo nativo, perciò in alcun modo intenti a trarre da esso l'esistenza; di qui l'agricoltura negletta quasi in ogni sua parte di qui la moralità dell'agricoltore sconosciuta, cui è stata sostituita quella tanto equivoca del navigante di cabotaggio e quella del soldato di uno stabilimento coloniale.

Gli elbani generalmente abbracciavano in quello stato politico di cose o la professione del marinaro nel commercio sempre ristretto di una piccola parte delle coste italiane, ossivvero si arruolavano nei battaglioni che guarnivano le piazze forti dell'isola. Essa è stata per lungo tempo il deposito dei delinquenti di ogni specie che venivano colà inviati dalla terraferma dai suoi tre sovrani, altra circostanza da valutarsi, e che ha dovuto efficacemente contribuire a propagare e far radicare le abitudini le più perniciose per la morale pubblica che privata". Questo non certo lusinghiero giudizio degli elbani deve aggiungersi a quello contenuto ne "Il compendio della storia di Cosmopoli cavata dal diario di viaggi del padra Squarciafico da Cogliariccia, Barbicazzita" (Edito da tipografia del Buon Gusto, Firenze, 1871) dove gli elbani vengono trattati in altrettanto malo modo.

Prof. MARCELLO CAMICI

Nuovi corrispondenti da Porto Azzurro

I nuovi corrispondenti sono gli studenti delle classi elementari che hanno preso a cuore l'iniziativa, dopo l'incontro con i dirigenti del Corriere. Ecco la loro prima cronaca, che ovviamente li riguarda. "Giovedì 4 marzo abbiamo avuto l'occasione di incontrare nella nostra classe il direttore del Corriere Elbano Preziosi e il condirettore Foresi. Questo è stato possibile perchè noi avevamo già avuto il piacere di inserire una pagina nel periodico elbano più antico, qualche mese fa. All'incontro era presente il Preside Liorre e i nostri insegnanti, abbiamo registrato la riunione con la telecamera e fatto varie foto per documentare il fatto. Il Corriere Elbano aveva già pubblicato alcuni articoli sui nostri progetti di lavoro, Comenius e Ambiente, ed eravamo desiderosi di poter conoscere i giornalisti che da tanti anni si occupano del Corriere che porta le notizie a tanti abbonati in tutte le parti del mondo, specialmente in Australia dove ci sono tanti capoliveresi. Dalla riunione abbiamo potuto conoscere la storia del Corriere Elbano, nato nel 1948 grazie al suo fondatore, il dott. Bitossi ritornato all'Elba dopo la guerra. Molto curioso è stato il racconto

che ci ha fatto il signor Foresi sulla vita di Mago Chiò, un personaggio alquanto strano che non aveva nessun tipo di istruzione e che sapeva scrivere solo il suo nome, e andava a scriverlo ogni dove e possibilmente sulle torri, sulle fortezze medicee e in altre parti della Toscana. Dal prof. Preziosi, ex preside del liceo classico, è stato possibile conoscere alcune tradizioni elbane e la struttura del giornale di cui ci hanno portato una copia per tutti noi e abbiamo potuto leggere alcuni articoli. Abbiamo gradito poi il libro sull'ambiente che il prof. Preziosi ci ha regalato. Parla anche di Terra Nera e quindi sarà utile nei nostri studi sull'ambiente elbano e in modo specifico sulla zona di Porto Azzurro. L'incontro si è concluso con il nostro impegno di

documentare al Corriere Elbano le notizie dei fatti più importanti del nostro paese. Faremo poi un altro incontro per una nuova lezione di giornalismo. Quindi facciamo un appello a tutta la popolazione: PORTATECI NOTIZIE FRESCHE che noi le passeremo al Corriere Elbano. Ma nella nostra scuola non accade solo questo, altre classi stanno portando avanti altri progetti. Ci ha informato su questo la maestra Lorella, la vice preside. Le prime classi fanno teatro con il Pia (piano integrato d'area), le seconde e le quinte vanno per l'Elba in escursioni didattiche ambientali, ed infine le terze andranno a Populonia per studiare gli etruschi, i nostri antenati".

PIÙ Viaggi FIDES
 Loc. Concia di Terra - Portoferraio
 ☎ 930980 - 930982

TARIFE VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO

New York L. 675.000
 Bangkok L. 975.000
 Londra L. 299.000
 Brasile L. 1.250.000

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA
 VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Presentazione a Milano della stagione musicale 1999 a Campo Lo Feno

A Milano, gli "Amici della Scala" per rendere omaggio alle brillanti iniziative culturali dell'Associazione "Amici di Campo Lo Feno" di cui è fondatore e direttore l'avv. Alberto Chiarelli di Firenze, elbano di adozione, hanno organizzato un incontro in cui è stato presentato il programma dei concerti di musica classica che si terranno nella prossima estate nel suggestivo teatro all'aperto di quella ridente località del marciabese. In proposito, pubblichiamo la seguente lettera inviata da una nostra gentile

abbonata:
 Spettabile Redazione
 Milano 6 marzo 1999
 Mi premuro inviarVi copia dell'invito alla presentazione della stagione musicale "Estate 1999" dell'Associazione "Amici di Campo Lo Feno", tenuta in Milano il 2 marzo u.s. con grande successo, di fronte ad un pubblico numeroso e competente nella prestigiosa sede degli Amici della Scala. Dopo una brillante introduzione da parte dell'avv. Alberto Chiarelli, che ha

illustrato, con proiezione di diapositive, le bellezze di quello splendido angolo di Elba, raccontandone anche esaurientemente la storia; il Maestro Mario Ancillotti, direttore artistico della stagione musicale sopra menzionata, ha presentato il programma di "Estate 1999", che comprenderà 7 concerti: 3 nel mese di luglio e 4 nel mese di agosto. L'incontro è terminato con l'atteso e applauditissimo concerto tenuto dai Maestri Mario Ancillotti - flauto - e Bruno Canino - pianoforte.
 MATILDE GARELLI

Marina di Campo

Lavori alle condotte sottomarine di Fetovaia e Marina di Campo

Il Comune di Campo dell'Elba annuncia che sta per iniziare l'intervento di riparazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui in loc. Fetovaia affidato dall'Amministrazione comunale alla fine del 1998, a seguito di un controllo effettuato per conto della Comunità Montana dalla Ditta Subcon di Marciana Marina che ha rilevato la

presenza di anomalie e difetti alla condotta. L'intervento, affidato dal Comune alla stessa Ditta Subcon, e che prevede la spesa di circa cinquanta milioni, consisterà nel ripristinare la regolare funzionalità della condotta sottomarina provvedendo al taglio subacqueo del diffusore danneggiato ed alla sua rimozione, con

conseguente costruzione, posa e messa in opera di un nuovo diffusore. Il Comune inoltre annuncia che è di prossima realizzazione anche la riparazione della condotta sottomarina di Marina di Campo ad opera della Comunità Montana a seguito dei danneggiamenti subiti lo scorso anno.

Conferimento

Medaglia di bronzo al V.M.

U.G. - Nella mattinata del 9 marzo, un colonnello dei Paracadutisti della Folgore ha consegnato al sindaco di Campo dott. Piero Pertici, la medaglia di bronzo al Valor Militare conferita dal Ministero della Difesa al concittadino Giuseppe Mibelli deceduto il 4 ottobre 1993, che nel 1943-44 durante la

guerra di liberazione si era distinto come partigiano, con il nome di battaglia "Isolano". La consegna è stato motivo di una cerimonia nella sala consiliare del Comune, a cui erano presenti il viceprefetto dell'Elba dott. Sergio Grandesso, il Presidente della Comunità Montana dott. Antonio Galli, altre

autorità civili e militari, rappresentanti di varie associazioni e la parente più prossima di Giuseppe Mibelli, la cugina Enrica Spinetti ved. Campatelli. Questa la motivazione del conferimento della Medaglia: Al Partigiano combattente, Mibelli Giuseppe, nato il 26.7.1924 comandante di distacco volante, nella formazione partigiana Div.ne Garibaldi, "Coduri" in più fazioni di guerriglia, dava prova di indubbio valore personale, di slancio, di sprezzo del pericolo, entusiasmo per l'aspra lotta intrapresa. Durante un accerchiamento del suo reparto, benché ferito, con mirabile calma, incitava i propri uomini alla reazione, riuscendo ad arrestare il nemico che lasciava sul campo quattro morti, compreso il comandante del plotone. Esempio di spirito e di iniziativa, di alto senso del dovere e di coraggio".

Sant'Andrea

Grande manifestazione subacquea

La mattina del 16 maggio avrà luogo a Sant'Andrea una grande manifestazione per salvare il Careno di Sant'Andrea; una catena umana subacquea e tentativo di entrare nel guinness dei primati per numero dei subacquei immersi per chiedere la

protezione del mare intorno alle Formiche di Sant'Andrea e farne un paradiso dei subacquei. Prezzo di iscrizione L. 15 mila. Per informazioni ed adesioni rivolgersi a Legambiente sub - tel. 06/862681 - fax 06/86218474.

Concorso di fotografia naturalistica

Scade il 26 aprile p.v. la domanda per partecipare al Concorso di Fotografia Naturalistica organizzato dal Circolo "Arcipelago Toscana" di Legambiente in collaborazione con il comune di Marciana e gli albergatori di S. Andrea. Il corso avrà la durata di sei giorni durante i quali sono previste lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche nel territorio del Parco Naz. dell'Arcipelago Toscano. Le foto scattate dai partecipanti al corso potranno partecipare al concorso fotografico indetto dall'Ente Parco che ha messo in palio sei milioni per gli autori delle foto meglio classificate. Il costo del corso e del soggiorno a pensione completa (per sei notti) presso gli alberghi di

Sant'Andrea è di L. 680.000 a persona (L. 480.000 per gli accompagnatori). Per aderire inviare un vaglia postale con la metà del costo del soggiorno a Legambiente Arcipelago Toscana - Loc. Uccellaia - 57033 Marciana Marina. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero tel. e fax 0565 904213.

Comitato di redazione
 Direttore
 Prof. Alfonso Preziosi
 Condirettore responsabile
 Leonida Foresi
 Redattore capo
 Fortunato Colella
 Redattori
 Luigi Cignoni
 Franco Foresi
 Enzo Ballini
 Cancelleria Trib. Livorno
 Aut. n. 103 del 24-12-1952
 Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Lutti

All'età di 80 anni è deceduta Elisa Bartolomei ved. Lecci, benivoluta da tutti. Alla famiglia, sentite condoglianze. È prematuramente scomparso Michelino Adriani, molto conosciuto per avere gestito per tanti anni l'edicola in Piazzetta Torino. Lascia buon ricordo di sé per la cordialità del carattere. Alla moglie, alla sorella e alle figlie, le condoglianze del Corriere.

Beneficenza

Per onore la memoria di Elio Galli, recentemente scomparso, un gruppo di amici del Club dei Pensionati Campesi, ha elargito alla Pubblica Assistenza di Campo L. 150.000.

Beneficenza

Michela Alessandra Daddi, per ricordare lo zio Cesare, ha elargito L. 300.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti e L. 200.000 alla Misericordia.

Il 24 febbraio ricorreva l'anniversario della morte di Aristide Giannini; le sorelle in suo ricordo hanno offerto L. 100.000 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

Il 15 marzo ricorre l'anniversario della morte di Alessandro Pioreschi; la moglie in sua memoria ha elargito L. 100.000 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

In memoria di Ivana Pupilli in Mennella le famiglie Barsacchi N., Chiti L., Conti A., Dini M., Diversi M., La Rocca U., Matterna G.R., Scarpa F., Solero G. e Spinetti P. hanno inviato L. 500.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Leda Frangioni in memoria dei genitori ha offerto L. 50.000 al SS. Sacramento.

In memoria di Pilade Giani, la moglie Teresa e il figlio Claudio hanno offerto L. 50.000 alla Misericordia per il cimitero e L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Terzo e Dina Bellini, le figlie Marisa, Ordizia e Daniela in loro ricordo, hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per onore la memoria di Marina Zuccotti nei Gasparri, le famiglie del condominio "Orti n° 32" hanno elargito L. 200.000 alla Casa di riposo.

Il 15 marzo ricorre il primo anniversario della scomparsa di Tista Frangioni. La moglie Ida e il figlio Dimitri in sua memoria hanno offerto L. 100.000 all'Avis di Porto Azzurro e L. 100.000 alla chiesa del SS. Sacramento.

La Piaggia

È uscito il n° 59 della rivista del Centro Velico Elbano di Rio Marina.

Questo il sommario:

- Aspettando il 2000 di Marcello Gori; L'assemblea dei soci di M.G.; Campionato elbano '98; C.V.R. riunione di fine anno di Pino Leoni; IX Criterium allievi Provincia di Livorno; Otto giovani velisti elbani alla Coupe du Monde de Voile des étudiants 1998 di M.G.; Calendario regate anno 1999; La regina del porto di P.d.G.; Raduno Opel Frontera di M.G.; Ricordo del Comandante Ivo Guidetti di Gianni Falanca; "Rivedo il mio paese - là - sul mare" di Anna Maria Carletti Marini di Effegi; 4 dicembre 1998 di Elena Leoni; Il quesito di Massimo di Lola; I salpanti di Luigi Berti; Il Bassorilevato di Rodolfo Battini "I salpanti" di Benito Elmni; Album di famiglia; Aspettando Natale di Eliana Forma; Un presepe mimato di P.d.G.; Babbo Natale a Cavo; Bella Rio; Rio cronaca; I Giardini di G.L.; Lutto nella diocesi di Massa Marittima e Piombino di A. Tamagni Di Biaggio; Lettere di amici; La gatta Morina di G.L.; Marineria Leggi e usanze di Carlo Carletti; L'euro la nuova moneta di Un riese di fòri; L'indole degli elbani vista da un non elbano di Marcello Camici; Il Palazzo Comunale di Giuseppe Leonardi. In copertina: Un suggestivo scorcio di Cavo (foto Pino Leoni).

Origine del toponimo "Grigolo"

Gli insegnanti della 3ª C della Scuola Media Pascoli, sapendo che faccio parte della Commissione per la toponomastica cittadina, mi hanno invitato ad andare un giorno in classe per parlare ai ragazzi dei nomi delle strade e delle piazze del paese, sulle quali quest'anno stanno facendo una ricerca. Ho accettato volentieri di tornare in quell'edificio di Viale Elba dove sono stato vari anni con il liceo Foresi in coabitazione con il preside Biagini. Mi ero in precedenza procurato presso l'Ufficio Tecnico una grande planimetria del comune con tutti i nomi delle strade e delle piazze del centro storico, riservandomi di tornare una seconda volta per parlare dei nomi che verranno attribuiti alle strade dell'ex comprensorio Ilva, che in buona parte attendono ancora di avere a breve scadenza un proprio nome. Dopo aver spiegato i toponimi del centro storico, ho detto ai ragazzi di farmi qualche domanda sui nomi

delle strade dove abitavano; hanno voluto sapere chi era la Regina che ha dato il nome alla strada sotto il Falcone e perché le strade sottostanti si chiamano "i palchetti". Meno male che nessuno mi ha domandato la derivazione del Grigolo: avrei sinceramente ammesso che non lo sapevo. In effetti anche Sandro Foresi nello schedario di tutti i nomi dei luoghi e delle persone che riguardano l'Elba, alla voce Grigolo scrive: "Spiaggia incantevole sotto il bastione di S. Giuseppe. Si dice che vi sia stato sotterrato il cavallo di Napoleone. Oggi ritrovo degli impiegati della Società Ilva. Non si conosce l'etimologia di questo nome, per quante ricerche siano state fatte". Senonché, sfogliando per altri scopi le annate del Corriere Elbano, nel n. 14 del 1978 mi è capitato per caso di trovare la spiegazione in un trafiletto di Luigi De Pasquali, autore del "Napoleone all'Elba" e della "Storia dell'isola d'Elba", il quale scrive che nonostante

le sue "ripetute ricerche, comprese le domande ai più vecchi cittadini, non era riuscito ad ottenere alcun risultato; inutile anche la consultazione del Sabbadini, autore del saggio sui toponimi elbani". "Un primo vago riferimento" lo aveva trovato nel vocabolario della Caccavelli, nel quale "grigolo" significa a Campo, "rifugio, riparo sotto la roccia"; ma non era una spiegazione troppo soddisfacente, per cui, proseguendo le ricerche, aveva trovato la vera etimologia nel volume "Dialecti della Corsica", di E.D. Faluccci, edito a Cagliari nel 1915, nel quale alla voce "grigolo" si legge: dal corso "ghërsogolu" "limitato tratto d'acqua di mare, presso la riva, pochissimo fondo tra gli scogli", etimologia che corrisponde esattamente alla spiaggia sottostante al vecchio edificio delle scuole elementari oggi sede del Liceo Foresi.

A.P.

Contro la chiusura della Scuola di Finanza

Nella riunione del Consiglio Comunale del 22 febbraio u.s. è stato votato all'unanimità un documento che ha lo scopo di scongiurare la decisione dello Stato Maggiore della Guardia di Finanza dal procedere alla chiusura della Scuola allievi sottufficiali di Viale Manzoni. Dopo aver espresso il vivo disappunto per aver appreso la notizia dalla stampa senza aver ricevuto alcuna comunicazione diretta, e ricordato i rapporti con la scuola sempre improntati a grande correttezza e proficua collaborazione, il Consiglio comunale elenca i motivi per i quali esprime netta contrarietà alla chiusura prospettata. Anzitutto l'inevitabile disagio

per le numerose famiglie dei militari addetti alla scuola e il grave danno economico per l'Elba, quantificato in circa 12 miliardi l'anno; quindi la mancanza di una prospettiva per la futura riutilizzazione della caserma; viene inoltre notata l'incongruenza tra la chiusura della scuola all'Elba mentre si prospettano da parte della Marina scuole di Polizia ambientale e da parte del Ministero di Grazia e Giustizia corsi di polizia penitenziaria a Pianosa. Il documento invita il Governo, e specialmente il Ministero delle Finanze, a non rendere operativa la decisione senza aver prima stabilito come verrà utilizzato il complesso della caserma,

ricordando che in un primo tempo fu destinata agli allievi sottufficiali della Marina in considerazione della cessata attività industriale con la chiusura degli Alti Fori.

Anche Leopoldo Provenzani si è fatto promotore in sede regionale di una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale contro la decisione del Ministero delle Finanze di chiudere la scuola "Teseo Tesei"; nella mozione fatta propria dalla Regione si invita il Governo e in particolare il Ministero della Finanza a sospendere ogni decisione fino a quando non siano state individuate apprezzabili ipotesi alternative per utilizzare la struttura della Caserma.

Ancora sull'eliporto a San Giovanni

Sembrava che l'ubicazione dell'eliporto nella zona di San Giovanni fosse definitivamente scongiurata quando il sindaco Fratini aveva dato parere negativo dopo aver preso visione del progetto della Regione Toscana che prevede opere - come ha dichiarato - che andrebbero a sacrificare notevolmente la destinazione a verde e parcheggi pubblici nell'area interessata, di cui abbiamo dato notizia nel numero del 15 febbraio; ora invece da un nuovo esposto diramato alla stampa dal presidente del Comitato di San Giovanni signor Barsacchi, si apprende che in seguito ad un'ulteriore sopralluogo la commissione incaricata di reperire l'area idonea, non trovando alternativa alla ubicazione dell'eliporto, "indica San Giovanni come unica scelta

possibile" e la riconferma "con un progetto ristretto e peggiorativo". Dall'esposto si apprende anche che l'eliporto a San Giovanni è sostenuto dalla Presidenza di Elbaviva e da Alberto Fratti assessore della Comunità Montana. Anche il dott. Andrea Mecci della Regione fa presente che esiste un protocollo di intesa del 19.10.'98 secondo il quale il sindaco di Portoferraio accettava la realizzazione dell'eliporto a San Giovanni. Tuttavia il signor Barsacchi assicura che il sindaco Fratini ha riconfermato il parere negativo, in coerenza e buon senso con quanto aveva espressamente dichiarato alla stampa e in via ufficiale al comitato di San Giovanni. Anche Forza Italia in un recente comunicato stampa scrive di non comprendere

"perché si insista tanto sulla realizzazione dell'eliporto a San Giovanni, quando sarebbe di certo più naturale ubicare tale struttura in prossimità dell'aeroporto di Marina Di Campo. Il comunicato accenna anche alle giuste osservazioni del WWF che ritiene l'iniziativa San Giovanni in contrasto con i progetti per la tutela della zona umida e per tutti gli altri motivi più volte enunciati dal Comitato di San Giovanni presieduta dal Signor Barsacchi. Concludendo, il nuovo esposto del signor Barsacchi, riporta la notizia che alcune amministrazioni elbane sarebbero "disposte ad accettare l'elisupeficie nel proprio territorio. Ci sembra abbastanza evidente che hanno recepito la nostra alternativa e che il vero problema non è legato alla vicinanza dell'ospedale".

Festa del volontariato di soccorso

Il 118 ha organizzato nel pomeriggio di domenica 7 marzo sul piazzale della banchina di Alto fondale la Festa del Volontariato di soccorso. Il significato della manifestazione è stato spiegato alle tante persone intervenute dalla dott. Daniela Laudano, medico responsabile del servizio 118 all'Ospedale civile elbano. Prima di alcune dimostrazioni di soccorso simulando incidenti, ha avuto luogo la premiazione di Guido Olmetti per la

grande disponibilità e lo zelo che dimostra nello svolgimento del servizio volontario che svolge come autista alla Misericordia. Alla festa, che si è conclusa con un ballo all'aperto che ha procurato il divertimento a numerosi giovani, hanno partecipato insieme a tutte le associazioni del volontariato elbano, il sindaco Fratini e il vice sindaco Galletti, il dirigente dell'Asl all'Elba Vanno Segnini e il comandante della Polstrada Cipolletta.

Piazza Marinali d'Italia

Domenica 11 aprile Piazza del Popolo sarà intitolata Piazza Marinali d'Italia. L'Amministrazione comunale ha accolto le sollecitazioni del Gruppo Barbera dell'ANMI, che dal 1993 ha provveduto ad erigere in Piazza del Popolo il Monumento dedicato ai Caduti del Mare. La Presidenza del Gruppo

Barbera nel dare comunicazione dell'avvenimento, informa i soci che la cerimonia dell'intitolazione inizierà alle ore 9,30. Il programma prevede: Alza bandiera, deposizione corona al monumento, benedizione targa della piazza, S. Messa, allocuzioni e Vino d'onore nella sede del Gruppo.

Un francobollo per l'Ente Parco

Il Circolo Filatelico Elbano, che già lo scorso anno era riuscito ad ottenere l'emissione di un francobollo a soggetto elbano (il rione del Cotone a Marciana Marina), anche quest'anno ha battuto un'agguerrita concorrenza ottenendo l'emissione di un altro francobollo che ha per soggetto l'Arcipelago Toscano. L'emissione, con una tiratura di circa due milioni e mezzo - tre milioni, ha avuto luogo il 12 marzo. Per l'occasione era stata predisposta da parte del Circolo Filatelico e dell'Ente Parco la stampa di apposite

cartoline da timbrare insieme ai nuovi francobolli il giorno stesso della prima emissione. Purtroppo le Poste italiane non hanno provveduto a spedire agli Uffici Postali e agli sportelli filatelici della provincia neppure un esemplare del nuovo francobollo che comprende tutte le isole dell'Arcipelago. Il Circolo Filatelico Elbano, la Presidenza del Parco e tutti i filatelici elbani sono rimasti amareggiati per aver perduto un importante evento filatelico per questo deplorable disagio postale.

Notizie Coop

Assemblea dei soci elbani della Coop Toscana Lazio che si è tenuta alla sala della Provincia, per esaminare il bilancio societario e le prospettive future. Gli aderenti isolani alla cooperativa più grande della costa tirrenica salgono costantemente e ormai è prossima la quota 10.000 iscritti. La cooperativa, attraverso i suoi massimi rappresentanti, tra cui Bertini, ha illustrato ai convenuti la situazione ed è emerso che le vendite totali ammontano ad un fatturato di oltre 1000 miliardi. Mentre cresce la Coop e si espande nel sud, in Campania, e già da tempo nel Lazio, crescono di pari passo gli impegni e i complessi problemi legati appunto alla forte espansione. Nonostante ciò sono previsti diversi miliardi di utile e si potenziano un po' ovunque le strutture esistenti e stanno per aprire grandi nuove strutture, vale a dire gli Ipercoop. Interessante anche l'evoluzione del Discount nel centro sud, che saranno consolidati e migliorati anche attraverso un piano specifico di carattere nazionale. Nell'assemblea non è mancato l'esame del piano sociale predisposto dalla sezione soci isolana diretta da Donatello Ercolani, che si avvale di altri 14 con-siglieri.

Importante è l'intreccio delle attività rivolte alle scuole con il sostegno alla GIORNATA DELLA SCUOLA, il potenziamento con un milione di lire per i nuovi acquisti della neonata biblioteca dedicata ai più piccoli, realizzata proprio all'interno della sezione soci, ubicata nei pressi dell'ingresso al supermercato di viale Teseo Tesei. Saranno poi attuate, in corso d'anno, conferenze con esperti su varie tematiche sociali e culturali, si prevedono ancora gite sociali e assemblee soci per le analisi dei prodotti Coop. GUIDO BRAMANTI

Taccuino del cronista

Sabato 13 marzo a Firenze, si sono uniti in matrimonio la dottoressa Michela Alessandra Daddi e Marco Artini dirigente regionale di una compagnia petrolifera. Agli sposi i nostri migliori auguri. Congratulazioni anche ai loro genitori, in particolare agli amici Wanda e Giampaolo Daddi.

Franca Rosso e Sergio Cavaliere.

Questi i membri del direttivo del Circolo elbano di Rifondazione Comunista eletti durante il congresso che si è svolto nei giorni scorsi: Massimo Forti, Giampiero Landi, Augusta Giulia Guindani, Daniele Palmi, Mauro Filippini, Daniele Palmieri, Benedetto Lupi, Annarosa Mignini, Cristina Berti, Franco Diversi, Giovanni Gori, Marco Balatresi, Virginia Sangalli, Franco Dari.

Comitato di garanzia: Marco Palombo, Athon Caprilli, Dante Leonardi. È stato riconfermato alla guida del Circolo elbano Massimo Forti. Affiancheranno il lavoro del segretario di zona Benedetto Lupi, Mauro Filippini, Daniele Palmieri e Giampiero Landi.

Per celebrare la Festa della donna, con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Spi-Cgil, l'Autosport, la Cna e la Confesercenti, la Filarmonica Pietri alle ore 11,30 di domenica 7 marzo, ha tenuto un concerto in Piazza Cavour, suscitando nutrizi e calorosi applausi del pubblico. Nell'occasione sono state offerte alle signore le tradizionali mimose.

Sempre per celebrare la Festa della donna nei ritrovi locali, come è avvenuto in vari punti dell'isola, si sono svolti trattenimenti danzanti, con varietà di iniziative.

Si è costituita l'associazione "Grazia Deledda", che raggruppa i sardi che sono residenti all'Elba e anche i simpatizzanti. La festa della costituzione è avvenuta domenica 14 marzo alla Lega Navale al Grigolo. Le iscrizioni all'associazione possono essere effettuate presso gli uffici della Banca dell'Elba.

La tradizionale riunione conviviale degli "Amici di Via della Fonderia"

Sabato 6 marzo, presso il ristorante "Da Giacomino" in località Viticcio, si è tenuto il diciannovesimo incontro annuale degli Amici della Fonderia. Quest'anno l'Australiana ha fatto mancare alcuni "fedelissimi", ma l'allegria non è davvero mancata. La cena è stata anche allietata dai festeggiamenti di due compleanni uno al tavolo dei contradaiali della Fonderia, l'altra al tavolo vicino dove festeggiava il compleanno un loro amico fin dall'infanzia, di Via del Carmine.

Anche la consegna di diplomi, come avviene ogni anno, è stata motivo di letizia. Durante la serata sono state proposte idee per il prossimo anno per festeggiare il ventennale della riunione. Questi i partecipanti alla cena: Marcello e Aldo Marazzo, Marcello e Florio Bicecci, Levio e Florio Cetica, Franco Pagnini, Alfredo Casali, Emiliano e Marcello Venturucci, Roberto Gentini, Mario Ricci, Franco Lenzi, Pier Luigi Ballini, Natale Tichioni, Paolo Mazzei, Narciso Benassi, Renzo Barra, Sergio Pacini, Maurizio Bonistalli, Giancarlo Mibelli, Mario Forti, Roberto Muntoni.

Annunci economici

Cercasi casa in affitto per tutto l'anno - Tel. 0565.916351

Vendesi terreno agricolo con speranza edificabile in zona Le Foci di circa mille metri già disposto di energia elettrica e pozzo artesiano a L. 95.000.000. Telefono 0565.918.597 Cell. 0335.616.9777

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

ECCellenZA		
7.3	Isola Elba-Montecalvoli	2-0
14.3	Badesse-Isola Elba	0-4
CLASSIFICA		
Cerretese (44) Montale (37) Porcari (37) Montecatini (36) Fuocchio (34) Montemurlo (33) I. Elba (33) F. Marmi (32) Montecalvoli (32) Picchi (31) Cecina (29) Cappiano (29) Cuoiolelli (28) Badesse (28) Volterra (27) Pitigliano (24)		
1ª CATEGORIA		
7.3	Lajatico - Audace	1-0
14.3	Audace - Donoratico	1-0
CLASSIFICA		
Massetana (52) Guasticce (44) Audace (41) Gambassi (41) Donoratico (39) Capannoli (32) S. Vincenzo (31) Vada (31) Casti. lo (30) Saline (29) Lajatico (29) Peccioli (28) Sorg. Corea (28) Follonica (27) Solvay (26) Pomarance (5)		
2ª CATEGORIA		
7.3	Campese - Roccaederighi	4-2
	Rio Marina-Bibbona	0-0
14.3	Ribolla-Rio Marina	2-0
	Serrazzano - Campese	2-1
CLASSIFICA		
Serrazzano (48) Castel. vo VC (44) Montieri (44) Gavorrano (43) Bibbona (43) Montescudaio (42) Montepescoli (38) Suvereto (37) Rio Marina (29) Palazzi (29) Ribolla (29) Campese (28) Braccagni (28) Follonica T. (19) Roccastr. (18) Roccaederighi (5)		
PROSSIMO TURNO		
Isola d'Elba - Volterra Audace - Saline Rio Marina - Palazzi Campese - Ribolla		



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

L'Isola imbrocca due risultati da tre punti e dimostra che fare previsioni in Eccellenza è praticamente impossibile, a meno che non si corra il rischio di fare delle figuracce. Fino a due domeniche fa, anche se non lo dicevamo per ovvie ragioni di patria, avevamo la precisa sensazione che il giocattolo si fosse rotto, perchè non vedevamo più quella squadra così bene messa in campo d'inizio campionato; poi, tutto insieme, con due soli risultati pieni, i portazzurini hanno abbandonato le zone scure della classifica e si sono portati a soli quattro punti dalla seconda, al punto che abbiamo udito addirittura dire da un responsabile che, se la squadra vincessero la prossima gara col Volterra (cosa probabile), insomma, potrebbe puntare... in alto!!! Piedi per terra, ragazzi, avete visto quanto poco ci vuole a oscillare il classifica. Quindi pensate volta, volta a vincere... e aia!

Dell'Audace vorremmo parlare in maniera più approfondita, e lo faremo la prossima volta, quando avremo in mano più carte sulle quali riflettere, perchè al momento abbiamo un pò troppo (secondo noi) sentito mettere in campo la sfortuna e le assenze a giustificazione di prestazioni francamente deludenti nei risultati e, soprattutto, nel gioco. La partita col Saline, che fino a ieri occupava una delle ultime posizioni, sarà sintomatica.

La Campese ed il Rio Marina hanno, nelle partite del prossimo turno una specie di spareggio per posizioni omogenee, infatti il Palazzi ed il Ribolla sono lì, insediati a pari punti con le squadre elbane, ed una eventuale e augurabile doppia vittoria, con il meccanismo dei tre punti, farebbe guardare al futuro con un più ottimismo.

Elba Volley

Fine febbraio e prima metà di marzo senza successi per le prime squadre della Moby Lines Elba Volley. Scontate le sconfitte del femminile in serie C, dato che la squadra ha affrontato questo campionato solo con l'obiettivo di far maturare tecnicamente ed agonisticamente le ragazze che la compongono le quali, data la loro età e la loro scarsa esperienza, solo nei prossimi anni potranno esprimersi al meglio. Nonostante le sconfitte, quindi, se si esaminano le cose alla luce dello scopo che la Società si era prefisso, il bilancio presenta anche aspetti positivi. La prima squadra affrontata, il Mens Sana Siena, è il leader della classifica ed è già lanciata verso il ritorno in B dopo la retrocessione dello scorso anno, ma nonostante la qualità dell'avversario le elbane non si sono lasciate intimorire e l'hanno impegnato a fondo per tutti i tre set disputati, dando vita a momenti di bel gioco. Anche nelle trasferte di Capannoli e di Livorno sono apparsi evidenti i progressi conseguiti in quest'anno di transizione. In entrambi gli incontri la squadra isolana si è trovata ad un soffio da conquistare un set e a dare una svolta decisiva alla partita: col Capannoli ha perso per 15-13, con il Livorno per 16-14 e in entrambe le occasioni a causa di battute fuori misura proprio nel momento più delicato del set.

Lasciano più l'amaro in bocca le sconfitte della serie D maschile che è nelle condizioni di lottare alla pari con tutte le altre squadre che partecipano al campionato, ma ha dovuto arrendersi soprattutto perchè decimata nell'organico.

Prima ci si è messa l'australiana, poi dei problemi al ginocchio hanno costretto all'inattività due dei suoi migliori schiacciatori come Massimo Plantamura e Alessio Vannucci. Con la squadra al completo queste due ultime partite forse avrebbero rappresentato l'occasione di tirarsi definitivamente fuori zona retrocessione. Dimostrano progressi tecnici anche i ragazzi che partecipano al campionato di Prima divisione, anche se caratterialmente sono ancora molto fragili. Infatti disputano degli ottimi incontri strappando con pieno merito un set al Venturina, primo in classifica e al Piombino, secondo, ma poi perdono rovinosamente con il Palazzaccio, fanalino di coda, che già avevano battuto nettamente all'andata.

Soddisfacente anche il cammino delle Allieve under 14, che, pur cedendo per 1-2 nel derby con il Piombino, sono ancora in corsa per accedere alle fasi finali nel proprio campionato. Bene la squadra femminile nel campionato "open" Libertas che supera agevolmente la squadra dell'Azzurra Volley A.

Risultati:
Serie C femminile
 Moby Lines Elba Volley - Mens Sana Siena 0-3
 Radiocore Capannoli - Moby Lines Elba Volley 3-0
 Pgs Life Club Livorno - Moby Lines Elba Volley 3-0
Serie D maschile
 Pol. Olympia Massa - Moby Lines Elba Volley 3-0
 Moby Lines Elba Volley - VV.FF. Billi Pisa 0-3
 F. S.

Punto Basket

Niente di nuovo sul fronte del basket elbano per quello che riguarda la prima squadra e i Cadetti. Danno invece soddisfazione i più giovani del team Propaganda guidati da Damiano Damiani, che conquistano la seconda vittoria in 4 gare disputate e fanno ben sperare per il futuro.

Quindi serie D e Cadetti ancora a secco in questi due turni. La serie D ha vissuto il tipico match con il Piombino, il derby del canale, nonché la gara con l'Usl Livorno, entrambe squadre d'alta classifica.

I Cadetti anche loro se la sono vista col Piombino e poi con il Collesalvetti. Ne sono scaturite quattro sconfitte, tutto sommato preventivate, visto che in entrambe le squadre elbane si trascinano i problemi di organico e di rendimento, in particolare la prima squadra, la quale, come detto più volte, registra da tempo l'incompletezza dell'organico per assenze forzate di diversi giocatori, compreso purtroppo il coach-giocatore Lodovico Sacchi.

Si è visto anche in queste due ultime occasioni il solito buon impegno degli azzurri elbani che nella seconda frazione di gioco cedono nettamente agli avversari dopo aver resistito bene nella prima parte del match. Esistono residue speranze

ceramiche pastorelli
 Esposizione permanente:
 Rivestimenti, Pavimenti,
 Caminetti,
 Arredamento Bagno,
 Igienico Sanitari
 PORTOFERRAIO
 LOC. ORTI
 TEL. e FAX 0565/917801

"Selvatico e Maseto"

I due termini erano limitativi l'uno dell'altro nel senso che, per ciò cui si riferivano, cominciava l'uno dove l'altro finiva. Si è detto "erano" perchè nel linguaggio attuale sono ormai diventati "prototipi arcaici" di una lingua contadina in perdita. Si usavano quando la gente abitava, o periodicamente si trasferiva nelle campagne e da esse traeva i mezzi per vivere e per aumentare quei mezzi bonificava i terreni incolti. Ma se il termine "selvatico" è riportato su tutti i vocabolari della lingua italiana, per trovare l'altro si deve vernacolare un dizionario vernacolare locale che lo fa derivare da "mansueto" e mansueto è riferibile soltanto ad un animale docile. E' però risaputo che gli elbani "traslavano" molto spesso i significati delle parole e "maseto" per loro diventava anche un campo reso coltivabile.

Dicevano "nel selvatico e nel maseto" quando indicavano due ambienti naturali dove svolgevano i loro agresti movimenti pressoché quotidiani.

Del tutto normale che i due termini facessero parte del comune parlare di quanti, ed erano tanti, coltivassero vigna ed orti sottratti all'avanzamento lento ma inesorabile della natura selvaggia. E per capire cos'era il selvatico bisogna anche sapere cosa sono le serechie, le pedice, le giuderbe, gli scepali. Parole anche queste destinate a scomparire dall'uso linguistico locale. Hanno fatto parte del linguaggio terragno della gente per secoli e fino ad una cinquantina d'anni fa non passava giorno che un Giovannino o un Ernesto, oppure una Isolina o una Menegilda non pronunciasero quelle parole quando

dicevano, ad esempio, d'aver visto un "serpo" ad una "ceppa di mucchie". Ma avevano bisogno di entrambi gli ambienti. Nella topografia delle zone "selvatiche" si potevano individuare, subito al limite del "maseto", aree pianeggianti rivestite di pedice, finocchio, giuderbe e ginestre e poi strati in pendio con argini ricoperti di rovi e vitalbe, fino poi a raggiungere zone collinari rivestite di arbusti come il corbezzolo, l'erica e il leccio. Chi possedeva capre, pecore ed una mucca; ma anche bestie da soma come asini e muli, mieteva in queste aree ogni tipo di vegetazione buona per la pastura "fresca" di quegli animali che, a parere dei loro padroni, sapevano "gustare" certi tipi d'erba scartandone altri e sulla base di questa specie di "test gastronomico selettivo", gli uomini della campagna sceglievano i mangimi preferiti dalle bestie di loro proprietà. Accudivano a questa parte della loro quotidiana attività, dedicata appunto alla raccolta, mediante falciatura, dell'erba per il mangime degli animali, con quella stessa cura che le donne adottavano per scegliere ove possibile, i cibi migliori per le loro creature e, fatta la dovuta differenza in genere, ad eccezione di alcuni casi di mere intenzioni di sfruttamento, i proprietari trattavano bene le loro bestie sia alimentariamente sia ambien-

talmente. Quando le facevano pascolare nel selvatico dicevano: "Ho legato la capre a 'na pedicia vicino a le finocchiaie"; oppure: "Ho messo il passello de la mucca a corto in maniera che unn'arivi a scoscià 'l fico". Era spontanea la tendenza degli uomini di campagna ad applicare anche alle persone la terminologia agreste e campestre in una sorta di analogia figurativa che talvolta rendeva molto calzante ed appropriato un accostamento di immagini. Il "selvatico" era ciò che cresceva spontaneamente in natura, senza l'ordine e la geometria del "coltivato". E quindi selvatico, ad esempio, veniva considerato un ragazzo ribelle ad ogni forma di disciplina e di inquadramento. Così come si considerava "maseto" esattamente il suo contrario. Utilizzavano la stessa parola quando, riferendosi ad un animale molto riotoso e poi addomesticato, si sarebbe "ammasetito" col passare del tempo. Insomma verrebbe quasi da dire, condizionati come siamo oggi da una terminologia tecnica e commerciale d'importazione sovrastante, in certi casi, alla stessa lingua nazionale, che qualche momento di nostalgia dell'idioma antico ci può anche afferrare e con un certo rimpianto del passato.

PIERO SIMONI

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
 Tel. Fax (0565) 914762

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. 0565.95.78.70 - Fax 0565.95.105

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.

Porto Azzurro (212) Loc. Bocchetto in piccolo condominio residenziale piano terreno, appartamento bilocale di circa 40 mq. composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, cantina, posto auto. Non arredato.

Sant'Andrea (154) Loc. La Zanca, piazzetta di circa 300 mq. con 2 stalle di circa 15 mq. e ruderino di circa 40 mq. da ristrutturare. - Acqua e luce esistenti, posizione tranquilla, vista mare panoramica. Distanza paese circa 6 km. - Distanza mare circa 4 km.

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Ville a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Capoliveri (199) Appartamento in centro storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.

Porto Azzurro (217) Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.

Portoferraro Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. composta da 2 appartamenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraro.

Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Ville a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonofresi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

ELBA ORARI 1999

SOLO L. 34.000
 1 PERSONA + AUTO A TRATTA
 Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 26 MARZO PIOMBINO-PORTOFERRAIO
 06.10* - 10.00 - 11.40 - 13.15 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
 * Escluso la domenica

PORTOFERRAIO-PIOMBINO LUNEDI-VENERDI
 08.15 - 10.10 - 11.40 - 13.20 - 15.10 - 16.40 - 19.00* - 20.15
 * Escluso il sabato

Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. (0565) 918101

ORARITOREMAR
 in vigore fino al 26/3

Linea Portoferraio - Piombino
 05.20 - 09.00 - 10.45 - 11.55
 13.45 - 15.30 - 17.10* - 20.45

Linea Piombino - Portoferraio
 06.50 - 10.30 - 12.15 - 13.30
 15.30 - 17.45 - 19.20 - 22.10

* Il sabato e la domenica partenza da Portoferraio ore 17.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.35* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.20¹ - 15.40*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.00¹ - 16.20*

* tutti i giorni escluso martedì - ¹ martedì

ALISCAFO fino 21 maggio (escluso 2 - 6 aprile)
Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 18.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 18.20